

New Worlds Factsheet #3

Ottobre 2024

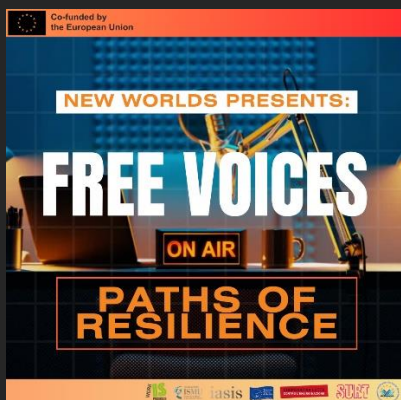


Unisciti a New WORLDS per un mondo libero dallo sfruttamento

[NEW WO.R.L.D.S. - NEW paths for trafficked-WOMen Reintegration through Labour and personal Development Services](#) è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) e realizzato da Fondazione [Soleterre ETS](#) (Italia) in collaborazione con [Fondazione ISMU ETS](#) (Italia), [COOPLOTTA ONLUS](#) (Italia), [France Terre d'Asile](#) (Francia), [Fundació SURT](#) (Spagna), [European Institute for Local Development EILD](#) (Grecia) e [IASIS](#) NGO (Grecia). L'obiettivo del progetto è quello di fornire assistenza e supporto alle donne vittime di tratta nei 4 paesi coinvolti e di contribuire alla loro integrazione socio-economica nel paese ospitante, prevenendo il rischio di ritraffico.

*"Ognuno ha diritto a una
vita libera e felice"*

- Ana, donna sopravvissuta alla tratta



Voci che riflettono sul passato e si interrogano sul futuro: sono le voci di donne sopravvissute alla tratta di esseri umani.

Segui Ana e Grace mentre affrontano ostacoli e sfide per trovare una via d'uscita dallo sfruttamento e costruire le loro nuove vite.

"Free Voices: Cammini di Resilienza" è ora disponibile su Youtube in [Italiano](#), [Francese](#), [Spagnolo](#) e [Greco](#).

Ad un anno e mezzo dell'avvio, NEW WORLDS ha progressivamente consolidato il suo intervento a favore delle donne vittime di tratta, coinvolgendone un numero sempre maggiore nelle attività di supporto psico-sociale, assistenza legale, orientamento ai servizi e al mercato del lavoro.



Dietro questi numeri ci sono donne che ripongono la loro fiducia nei nostri assistenti sociali, formatori, job counsellor, psicologi e avvocati e che stanno iniziando a prendere in mano la loro vita e a ricostruirla come vogliono.

M. è una ragazza di 19 anni che è arrivata in Grecia

da un Paese devastato dalla guerra, sperando di trovare sicurezza ed una vita migliore. Tuttavia, il trafficante che l'ha aiutata a raggiungere la Grecia l'ha costretta a lavorare illegalmente. Le ha trattenuto i documenti di identità e l'ha continuamente minacciata in vari modi, ricorrendo alla violenza fisica e al ricatto. È arrivato persino a minacciare che, se non gli avesse obbedito, avrebbe fatto del male ai suoi genitori usando il voodoo.

M. è venuta a conoscenza dei servizi IASIS grazie ad una connazionale e ha deciso di chiedere aiuto, inizialmente per telefono. Sono state mobilitate immediatamente le autorità di polizia e giudiziarie competenti per garantire la sua sicurezza.

Grazie al progetto NEW WORLDS, IASIS l'ha supportata inizialmente con attività di job counselling e di formazione sulle soft skills. In seguito, la ragazza ha chiesto di partecipare anche a sessioni di arteterapia per avere un supporto psicologico. Oggi, M. è alla ricerca di un lavoro e ha deciso di riprendere il controllo sulla sua vita, facendo notevoli passi avanti verso l'indipendenza.

S. è una giovane richiedente asilo in Francia. Si è presentata in uno dei centri di accoglienza per richiedenti asilo gestiti da France Terre d'Asile chiedendo supporto legale per la richiesta di asilo, ma ben presto il consulente legale si è reso conto che era stata vittima di tratta di esseri umani.

L'attività di supporto legale è stata fondamentale per costruire un rapporto di fiducia tra S. ed il consulente legale. Grazie a questo legame di fiducia, dopo qualche tempo S. ha potuto esprimere il suo bisogno di sostegno psicologico. Le è stato proposto di partecipare alle sessioni di gruppo di sostegno psico-sociale organizzate a livello locale. Nel mentre, S. ha scoperto che la sua richiesta di asilo era stata accettata e che poteva iniziare il suo percorso di integrazione in Francia. S. è stata iscritta alle attività di supporto all'integrazione lavorativa promosse dal progetto NEW WORLDS.

Ora sta seguendo la formazione professionale organizzata dal progetto, insieme ai corsi di francese organizzati dal governo.

Grazie alla formazione e al sostegno continuo, speriamo che trovi presto un lavoro.

Dietro questi numeri ci sono persone: Queste sono le loro storie

A. è una giovanissima nigeriana in Italia che entra nel programma di protezione sociale per vittime di tratta e grave sfruttamento gestito dalla Cooperativa Lotta, dopo essere stata sfruttata sessualmente.

A. proviene da un contesto familiare e sociale con risorse molto limitate, che non permette alle ragazze di andare a scuola e le costringe a lavorare fin da giovanissime. Queste premesse contestuali rendono estremamente difficile il percorso di emancipazione di A. in Italia.

Il progetto NEW WORLDS ha permesso di costruire per lei un piano individualizzato in cui il ruolo di Sarah, un'assistente sociale di origine ghanese, è stato fondamentale. La svolta positiva risiede nella metodologia di peer-tutoring promossa dal progetto. Nel giro di 8 mesi, oltre al supporto allo studio individualizzato, Sarah ha organizzato una serie di attività che hanno permesso ad A. di vivere il contesto sociale e culturale come uno spazio di crescita personale.

Forte del conseguimento della licenza media, A. sta pianificando i suoi obiettivi futuri in Italia.

D. è una donna di 46 anni proveniente dalla Colombia e residente in Spagna. Nel suo paese aveva una famiglia ed un lavoro stabile, ma la situazione in Colombia si stava deteriorando. Un conoscente l'ha avvicinata con un'offerta di lavoro in Spagna, promettendole un impiego e la possibilità di portare lì la sua famiglia. Quando è arrivata in Spagna, la realtà è stata molto diversa.

D. si è trovata intrappolata in una rete di sfruttamento, senza sapere a chi rivolgersi. Finché un giorno è riuscita a trovare il coraggio di rivolgersi alla polizia, che l'ha messa in contatto con un'organizzazione specializzata nel supporto alle vittime di tratta. Hanno trasferito D. a Barcellona. Lì ha ricevuto supporto sociale, educativo e psicologico ed è entrata a far parte del programma di orientamento socio-lavorativo di NEW WORLDS.

Grazie al progetto e alla propria perseveranza, D. ha ottenuto un lavoro come supervisora in una fabbrica, una posizione di grande responsabilità. Oggi D. è orgogliosa di ciò che ha ottenuto e sta progettando di ricongiungersi con la sua famiglia.